

Lettera al presidente, prof. Mario Asioli, affinché il Consiglio comunale di Massagno cancelli l'ipotesi di una strada sulla Trincea



Stimato Presidente,

è trascorso più di un anno da quando abbiamo consegnato all'allora Presidente del Consiglio comunale una petizione firmata da 765 abitanti di Massagno. L'atto, intitolato "cancellate l'ipotesi di una strada sulla trincea ferroviaria", non ha ricevuto risposta, le commissioni non ne hanno nemmeno iniziato l'esame.

La petizione è una forma di dialogo tra le Autorità e i Cittadini, la Costituzione cantonale all'art. 8 prescrive che i cittadini hanno diritto a una risposta entro termini ragionevoli.

Anche dopo il rigetto del ricorso sulla decisione del Consiglio comunale, la questione posta dalla petizione mantiene la sua validità. L'ipotesi di realizzare sulla trincea ferroviaria di Massagno un "Viale" che la colleghi alla Stazione FFS di Lugano è sempre in vigore: nessuna delle autorità che l'avevano decisa (Municipio di Massagno e Municipio di Lugano, tra le altre) ha ritrattato la propria scelta; il Consiglio comunale di Lugano l'ha confermata, sia pur limitando l'uso del "Viale della Stazione" al traffico lento. Il CC di Massagno, stando alla sentenza del TRAM, non ha preso posizione.

I cittadini che hanno firmato la petizione ribadiscono la loro richiesta di "cancellare l'ipotesi di una strada sulla trincea", di ogni genere di strada, anche solo per il traffico lento. Per le biciclette e i pedoni bastano semplici percorsi di facile realizzazione; invece il progettato "Viale della Stazione" rimane un'opera costosissima, inutile, dannosa, inquinante e che attira traffico parassitario.

Solo l'autorevolezza del consesso che Lei presiede può prendere una decisione che faccia chiarezza e che permetta di ripartire nella pianificazione del comparto senza ingombranti palle al piede. Una decisione in questo senso sarebbe un segnale di grande significato che faciliterebbe molto lo svolgimento dei prossimi passi. Per contro una mancata risposta o una risposta evasiva potrà solo significare che il Consiglio comunale di Massagno lascia aperta l'ipotesi della strada.

Signor Presidente, il gesto che chiediamo al Consiglio comunale riveste un forte significato per il futuro del nostro territorio comunale e per i suoi abitanti. Difendetene l'identità e i valori, e i Cittadini ve ne saranno riconoscenti!

La salutiamo con stima e rispetto

Sergio Bernasconi,
primo firmatario della petizione
sottoscritta da 765 abitanti di Massagno.